

ORIGINALE/ORIGINÈL

COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DE TRENT

|  |  |
|--|--|
| <b>UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA:</b>             | <b>SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI<br/>SERVIJES LINGUISTICS E CULTUREI</b> |
| <b>PIANO DEI CONTI FINANZIARIO / PIAN DI CONC FINANZIÈL:</b> | <b>1.3.2.5.4</b>   |
| <b>CAPITOLO / CAPITOL:</b>                                   | <b>2234 art. 3</b>   |
| <b>RESPONSABILE / RESPONSABOLA</b>                           | <b>dott.ssa / d.ra Evelyn Bortolotti</b>                                   |

**Determinazione N.  
Determinazion N.**

**63 /2026**

**Assunta il  
touta ai**

**21/01/2026**

OGGETTO: Impegno di spesa per il pagamento della fornitura di energia elettrica per la Ciasa de la Moniaria per l'anno 2026. CIG BA0E41C272.

SE TRATA: Empegn de speisa per l paament del eletrich per la Ciasa de la Moniaria per l an 2026. CIG BA0E41C272.

## DETERMINAZIONE/DETERMINAZION N. 63/2026

OGGETTO: Impegno di spesa per il pagamento della fornitura di energia elettrica per la Ciasa de la Moniaria per l'anno 2026. CIG BA0E41C272.

LA RESPONSABILE DELL'U.O.  
DEI SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. e ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal d.lgs. 126/2014;
- il d.lgs. s. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirolo, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al d.lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia approvato dal Consei General con la deliberazione n.3/2020 del 23 aprile 2020;
- il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e il D.U.P. 2026-2028 che Consei General ha approvato con la deliberazione n. 33/2025 del 19 dicembre 2025, immediatamente esecutiva;
- il P.E.G. per gli anni 2026-2028, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n.132 del 23 dicembre 2025 immediatamente esecutiva;
- vista la deliberazione del Consei de Procura n. 7/2025 del 03/02/2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l'aggiornamento 2025 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali;

richiamato il contratto n. 1330138 per la fornitura di energia elettrica per la Ciasa de la Moniaria da parte del Consorzio Elettrico di Pozza di Fassa Soc. Cooperativa, che presenta documentate esperienze pregresse;

ravvisata la necessità di impegnare l'importo di € 3.999,99 IVA compresa per la spesa presunta per l'energia elettrica occorrente per il funzionamento degli uffici della Ciasa de la Moniaria per l'anno 2026, trattandosi di spese obbligatorie da pagare a scadenze fisse;

ritenuto di impegnare l'importo di € 3.278,68 + IVA 22% al cap. 2234 art. 3 piano dei conti finanziario 1.3.2.5.4 del bilancio di previsione per l'anno 2026;

considerato che l'importo della fornitura risulta essere inferiore a Euro 140.000,00 e che pertanto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, è ammesso l'affidamento diretto con il soggetto ritenuto idoneo in possesso di documentate esperienze pregresse;

ritenuto che ai sensi dell'art. 48 co. 2 del d.lgs. n. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero certo a interpellare operatori economici aventi sede all'estero, considerata la natura e l'importo della fornitura;

visto l'art. 1, comma 130, della L. 145/2018 che modifica l'art. 1, comma 450, L. 296/2006 prevede che per gli acquisti di importo inferiore ad euro 5.000,00 non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento, nonché l'art. 36 ter 1 comma 6 della L.P. 23/1990, come modificato dalla L.P. 1/2019 che ha previsto la possibilità di non utilizzo del mercato elettronico per importi inferiori a euro 5.000,00;

visto l'art. 52 del d.lgs. 36/2023, che ha previsto tra l'altro che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva

di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

richiamata dunque la deliberazione n. 22/2024 del 12/11/2024, esecutiva, con cui il Consei de Procura ha approvato il *“Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell’ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all’art. 50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. n. 36/2023”*;

dato atto che, ai sensi del citato Regolamento, è stata acquisita dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell’operatore economico in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, in atti prot. n. 329 del 21/01/2026;

preso atto che l’U.O. della Segreteria provvederà a eseguire i controlli a campione sulle dichiarazioni rese con periodicità stabilita dal Regolamento;

verificata la regolarità contributiva e previdenziale della ditta mediante l’acquisizione del DURC prot. INAIL\_51046978 con scadenza validità 04/02/2026 (PITre Id 132032606 del 19/01/2026);

ritenuto pertanto di affidare al Consorzio Elettrico di Pozza di Fassa Soc. Cooperativa con sede in Strada de Pucia, 3 San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, C.F. e P.IVA 00104200225 la fornitura di energia elettrica per la Ciasa de la Moniaria per l’anno 2026;

precisato infine che:

- per la fornitura in oggetto è stato acquisito il CIG BA0E41C272;
- il contratto verrà stipulato nella forma dello scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell’Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 1 dd. 12/01/2023;

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d’interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 183, co. 8 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificata infine la disponibilità di fondi sul Capitolo 2234 art. 3 – cod. p.c.f. 1.3.2.5.4 del corrente bilancio;

#### D E T E R M I N A:

1. di impegnare la somma di € 3.278,68 + IVA 22% e quindi per un totale di € 3.999,99 al cap. 2234 art. 3 piano dei conti finanziario 1.3.2.5.4, per far fronte alle spese di energia elettrica necessaria ai locali e agli impianti dell’edificio Ciasa de la Moniaria per l’anno 2026, imputandola in considerazione dell’esigibilità dell’obbligazione giuridica all’esercizio 2026;
2. di precisare che questo provvedimento viene adottato per garantire la continuità dell’operatività degli uffici del Comun General de Fascia collocati presso la Ciasa de la Moniaria;
3. di procedere, alle varie scadenze, alla liquidazione e al pagamento delle fatture relative entro il limite dell’impegno di spesa così assunto, previa adozione di specifico provvedimento di liquidazione;
4. di trasmettere all’U.O. della Segreteria i dati relativi al presente affidamento al fine di consentire l’effettuazione dei controlli a campione ai sensi del *“Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell’ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all’art. 50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. n. 36/2023”*;
5. di dare evidenza che, nel caso in cui, a seguito della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall’operatore economico, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;
6. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l’impegno di spesa ed esprima su di esso il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell’art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 03/05/2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma del vigente Regolamento di contabilità.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell’allegato 1) del d.lgs. 02/07/2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del DPR 24/11/1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all’art. 120 comma 5 dell’allegato 1) del d.lgs. 02/07/2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, 21/01/2026

**LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**  
**LA RESPONSABOLA DE L'UNITÀ ORGANISATIVA**

- dott.ssa/d.ra Evelyn Bortolotti –  
Firmato digitalmente/Con sottoscrizione digitale